

Il Festival «Ior Life»

SALUTE E SOCIETÀ LA PREVENZIONE SPETTA A TUTTI

di **Fabrizio Miserocchi***

La salute non è solo una questione medica, ma una responsabilità condivisa che riguarda l'intera società. Da questa consapevolezza nasce «Ior Life», il Festival della salute promosso dall'Istituto Oncologico Romagnolo, in programma dal 28 al 30 maggio, con l'obiettivo di portare la cultura della prevenzione fuori dagli ospedali e dentro la vita quotidiana delle persone.

L'iniziativa si propone come un grande momento di incontro, aperto e partecipativo, in cui scienza, benessere, comunicazione ed esperienza si intrecciano per costruire un nuovo linguaggio della salute, più vicino alle persone e sempre più orientato alla consapevolezza. Non solo informazione, ma coinvolgimento diretto: il Festival invita ogni singolo cittadino a diventare protagonista attivo del pro-

prio benessere.

Il programma prevede la presenza di numerosi ospiti di rilievo provenienti da ambiti diversi, dalla medicina al giornalismo, dalla divulgazione scientifica allo sport. Tra questi Concita De Gregorio, Antonella Viola, Luca Mercalli e Francesco Acerbi, insieme anche a Alberto Pellai, Roberta Villa e Valentina Vignali, che porteranno testimonianze dirette e riflessioni capaci di connettere salute, ambiente e stili di vita. Un dialogo multidisciplinare che mira a rendere la prevenzione un tema concreto, accessibile e vicino all'esperienza quotidiana.

Cuore pulsante dell'evento sarà il «Villaggio della Prevenzione», uno spazio interattivo pensato per vivere la salute in prima persona. Qui i partecipanti potranno sperimentare attività pratiche e laboratori, dal cooking show dedicato a un'alimentazione sana fino a

discipline come yoga, mindfulness, ginnastica funzionale e nordic walking. Non mancheranno percorsi legati al benessere mentale e all'equilibrio con l'ambiente, come arteterapia e fitoterapia.

L'obiettivo è trasformare la conoscenza in esperienza concreta, stimolando comportamenti salutari che possano diventare parte della vita quotidiana di ciascuno di noi. In questo senso, il Festival rappresenta un invito a passare da un approccio passivo, in cui la salute è agli specialisti, a una visione partecipata, in cui ciascuno contribuisce attivamente alla propria qualità di vita. Tutti gli eventi sono gratuiti (con iscrizione obbligatoria) e il programma completo, insieme alle modalità di registrazione, è disponibile online: www.iorlife.it

Partecipare a «Ior Life» significa aderire a un movimento culturale che mette la salu-

te al centro, trasformando la cura in responsabilità condivisa e quotidiana. Perché la prevenzione non è solo un messaggio da ascoltare, ma un'esperienza da vivere insieme.

**Direttore generale Istituto oncologico romagnolo*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%